

VIGOROSA DENUNCIA DI MONTAGNANA NEL DIBATTITO SULL'INDUSTRIA

L'aumento della produttività realizzato con una intensificazione dei ritmi di lavoro

Le "relazioni umane", mirano a sostituire la solidarietà tra gli operai con la solidarietà verso l'azienda - L'intervento di Grilli sulla crisi del settore tessile

Desidero ricordare a questo punto che il ministro Tamburini ha, in un suo recente discorso, parlato efficacemente e con chiarezza, contro i metodi di violenza di rissa ed auspicato un dibattito civile e aperto sulle idee. Ciò è giusto, ma insufficiente: bisogna andare più lontano. Si continua a rivolgere l'attenzione verso sinistra, proseguendo la politica di "relazioni umane" che fallita in tutto il mondo: noi siamo la spina dorsale del nostro popolo. Da questa politica sono favoriti coloro i quali vogliono perpetuare i metodi fascisti di attuare atti di genere. Noi chiediamo, perciò, che il governo colpisca i mandanti. C'è chi parla per questi tentativi, per questa organizzazione, e noi tutti sappiamo di quali benefici si tratta. Noi auspichiamo la più larga unità di tutte le parti politiche contro questi gruppi antifascisti uniti ha fatto l'Italia democratica e repubblicana e l'ha resa unito dove e può consolidare la libertà democratica del nostro Paese. L'unità di queste forze deve essere costoro. E se poi si crede di poter forzare la CGIL a lavorare per impedire loro di continuare a lottare per i loro interessi, noi diciamo ai mandanti che essi sbagliano: i lavoratori sono maturi, coraggiosi e capaci di sopravvivere difendendo i loro diritti e le loro libertà, come quelli di tutto il popolo. (Vigorous applause salutes the intervention of the company director.)

Nel corso di un'unica seduta, protrattasi dalla mattina a mezzanotte, la Camera ha affrontato ieri il dibattito sul bilancio dell'industria. Nella mattinata, dopo gli interventi di Calvi (DC) Bonino (PNM) e Colitto (PLI) ha preso la parola il compagno MONTAGNANA che ha iniziato soffermandosi sulle questioni della produttività del lavoro. Egli ha sottolineato come gli industriali, perseguendo l'obiettivo del massimo profitto, impongono l'intensificazione dei ritmi di lavoro, cioè lo sfioramento dei lavoratori. Essi cercano di dare il nome di «produttività» a ciò che è, in realtà, rendimento del lavoro. Noi pensiamo, invece — dice Montagnana — che l'aumento della produttività, riducendo i costi di produzione, debba portare a una riduzione dei prezzi di vendita a un alleggerimento del lavoro umano con conseguente riduzione del costo di lavoro. L'eliminazione graduale della disoccupazione; al miglioramento generale delle condizioni di vita del popolo italiano. Noi, l'URSS, ricorda il compagno Montagnana, ha aumentato, negli ultimi quattro anni del 33% e contemporaneamente il salario reale dei lavoratori è aumentato del 37%. In Italia, accade invece? In Italia la produzione industriale è aumentata del 71% e il fatto è senza dubbio positivo. Quali maggiori progressi riguardanti i beni strumentali, mentre nella produzione di beni strumentali v'è quasi una stagnazione, e non v'è stato un aumento corrispondente nei salari dei lavoratori.

benefici di questa. Ciò che non fa questo governo in questa direzione lo faranno i lavoratori. (Vigorous applause a sinistra). Dopo un breve discorso del deputato socialista Carlo E. Grilli, la seduta viene interrotta per un'ora. Alla ripresa, dopo l'intervento del compagno Vittorio Colitto, il dibattito si è focalizzato sulla crisi del settore tessile. Il deputato socialista Carlo E. Grilli, che nella società dominata dai monopoli, minaccia interi settori di lavoratori. Il proletariato non si è mai opposto alle innovazioni tecnologiche, ma proprio perché vogliamo il più rapido progresso tecnico, noi combattiamo per le riforme di struttura, per il controllo democratico sui monopoli che ostacolano allo sviluppo della produttività, all'utilizzazione del

DALLA COMMISSIONE SPECIALE DELLA CAMERA E' stata approvata la legge per la Calabria

Una dichiarazione del compagno Alicata

Ieri sera la Commissione della Camera dei deputati per la legge speciale per la Calabria, ha votato all'unanimità la legge stessa che, essendo stata modificata in alcuni punti, dovrà essere discussa alla competenza del Senato per il riesame. Subito dopo la votazione della legge, da noi avvicinato, il compagno Alicata ci ha dichiarato: «I deputati comunisti, insieme ai deputati socialisti, dopo aver ripetutamente richiesto che la legge fosse subito approvata nel testo accettato a suo tempo dal Senato, si sono battuti con fermezza e con successo per difendere il carattere originario e impedire che essa fosse svuotata dai suoi effetti più significativi. I fenomeni analoghi si sono verificati alla Pirelli alla Innocenti, alla Borletti, alla Necchi, alla Olivetti e negli altri grandi stabilimenti. Il compagno Montagnana affronta a questo punto ciò che egli definisce un «elemento nuovo» nella vita industriale italiana: le «relazioni umane» che, in sostanza, tanto appassiscono i dirigenti monopolistici e l'on. Pastore. Nelle «relazioni umane» noi ritroviamo tutti gli elementi di una crisi del settore tessile.

Il deputato comunista chiede innanzitutto che venga discussa al più presto la mozione presentata dall'argomentazione delle sinistre e, a seconda del contenuto del problema, ricorda come la crisi tessile è conseguenza di una determinata politica economica. Mentre in genere la produzione industriale è aumentata, nel settore tessile, la produzione è in forte diminuzione, tendendo per base 100 nel 1938 e oggi appena a 101. Le maestranze occupate in questo settore sono diminuite di ben 80.000 unità. Il compagno Alicata ci ha detto che, se il problema del settore tessile è affrontato, dovranno essere garantite le leggi vigenti e, in particolare, la legge di riforma della struttura. Il deputato comunista, che ha parlato per la legge speciale per la Calabria, ha detto che la legge è stata approvata all'unanimità. Il deputato comunista, che ha parlato per la legge speciale per la Calabria, ha detto che la legge è stata approvata all'unanimità.

risposta, per sbarrare la strada ai tentativi di riportare la lotta politica sul piano della violenza, del terrore. E' per questo che salutiamo con compiacimento la solidarietà espressa in questa occasione dall'UIL e da altre organizzazioni di ogni parte d'Italia. Non a caso — secondo noi — questo attentato ha per scopo politico specifico e immediato il sabotaggio del processo di sviluppo appena iniziato nel nostro Paese e che è indispensabile per consolidare l'ordinamento democratico e repubblicano.

Leone, esprimendo a nome di tutta la Camera la solidarietà alla CGIL, si assicura che i responsabili venivano presto assicurati alla giustizia. E' proprio — egli ha detto — il pensiero che ha ispirato tutta la politica italiana e di tutto il popolo italiano nel deporre questi gesti di brutale e primitiva inciviltà, diretti a tentare di ostacolare in Italia la libera lotta politica e la libertà di espressione. L'atmosfera in cui respira la democrazia. Auspico che siano assicurati alla giustizia i responsabili, poiché in tale sede potranno essere accertate le loro responsabilità di carattere penale ma anche eventualmente quelle di carattere politico. Anche al Senato, in apertura di seduta, le sinistre hanno elogiato la loro posizione alla Camera e si sono assicurati che i democristiani ed il presidente Merzario.

Le sinistre e il voto sui tribunali militari

Molti e vari sono i commenti che la stampa di ogni tendenza ha ieri dedicato al voto finale della Camera sui tribunali militari. Questi commenti li mettiamo brevemente in luce, ma non li riportiamo integralmente. La prova definitiva di ciò che è data dall'esito che avevano le precedenti votazioni su emendamenti presentati dai comunisti e socialisti. Erano questi emendamenti, in sostanza, a respingere la legge governativa perché restasse in vigore il vecchio codice penale militare. Invece, in base ai precedenti emendamenti, si è deciso di abolire il vecchio codice penale militare e di sostituirla con un nuovo codice penale militare. Il voto delle sinistre è stato decisivo per l'approvazione della legge governativa. Il voto delle sinistre è stato decisivo per l'approvazione della legge governativa.

Un nuovo omicidio alla periferia di Palermo

Un pregiudicato ucciso in una imboscata - Un suo fratello era stato assassinato 4 mesi fa PALERMO, 27. — Un pregiudicato Francesco Romeno, di 36 anni, è stato ucciso questa sera a colpi di fucile a Villa Igea, una cittadina a pochi chilometri da Palermo. Il Romeno stava per recarsi, quando alcuni sconosciuti appostati nei pressi della imboscata, hanno esplosato un indirizzo vari colpi che lo hanno investito al viso e al collo. Alcuni contadini, richiamati dagli spari, sono accorsi per prestare aiuto al ferito che, trasportato su un'automobile, è stato portato all'ospedale della Feltrina di Palermo. Il Romeno, che era stato ucciso il 16 giugno di quest'anno. Su questo delitto gli organi inquirenti conducono le indagini. Non si sa ancora se vi sia una commissione fra i due fratelli. Dai i precedenti del delitto, si presume che una relazione esista.

Si rompe una gamba un ladro acrobata

TORINO, 27. — Un ladro acrobata, sospeso questa notte mentre tentava di entrare attraverso un foro in un appartamento al primo piano in corso Regina Margherita, ha scavalcato con un volteggio a ruota libera un terrazzino e si è buttato nel canale. Il ladro, Felice Giannetto, di 31 anni, aveva compiuto un'azione del genere al terzo piano di viale Po.

AVREBBE CAUSATO LA CADUTA DELLA SOUBRETTE

Pesava oltre otto chili l'abito di Wanda Osiris

Migliorano le condizioni dell'attrice — « Mi dispiace tanto per il mio pubblico » — Una statua di fiori inviata alla Wandissima da un ammiratore

MILANO, 27. — Wanda Osiris, precipitata ieri sera al Lirico dalla passerella, è stata dichiarata dai sanitari fuori pericolo. L'attrice è ricoverata in una clinica alla periferia cittadina, in via Dezza. Stasera, non appena si è svegliata, ha ripetuto le parole del Consigli, il quale ha inteso limitare i compiti del nuovo ministero al coordinamento e alla sostituzione di tutta una serie di organismi che ora operano spesi o in contrasto tra di loro. Lei, Signa ha anche detto che uno dei primi compiti sarà quello di risolvere il problema dello smarrimento delle funzioni IRI e di quelle con partecipazione statale della Confindustria. Dopo gli interventi di Amintore Del Croci e Togni, ha preso la parola il presidente del Consiglio, il quale ha inteso limitare i compiti del nuovo ministero al coordinamento e alla sostituzione di tutta una serie di organismi che ora operano spesi o in contrasto tra di loro. Lei, Signa ha anche detto che uno dei primi compiti sarà quello di risolvere il problema dello smarrimento delle funzioni IRI e di quelle con partecipazione statale della Confindustria.

LA BATTAGLIA PER L'INDENNITA' DI MENSA

Alte percentuali di scioperanti fra i metallurgici di Livorno

Compatto sciopero dei tramvieri di Milano e nelle aziende SIEMENS — Oggi fermi per due ore i 7000 della Dalmine DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LIVORNO, 27. — In tutte le aziende metallurgiche della provincia si è svolto oggi lo sciopero generale. La CGIL, che ha organizzato lo sciopero, ha ottenuto il pagamento degli arretrati della mensa di mensa su tutti gli istituti contrattuali. La manifestazione che ha avuto un forte carattere unitario, nonostante la CISL e l'UIL, si è svolta in pieno successo. La CGIL ha ottenuto un grande successo nelle elezioni della C. I. L. Ila lista unitaria del centro ha ottenuto 98 voti in più fra gli operai e 16 tra gli impiegati. Ecco i risultati tra parentesi quelli dello scorso anno: CGIL, 516 parti al 72 per cento; CISL, 155 parti al 23 per cento; Impiegati, 15 (15); SAUPI 3 (3).

Grandi successi della CGIL nelle elezioni per le C.I.

BOLOGNA, 27. — Alle officine meccaniche nobilitate F. S. di Bologna, la CGIL ha ottenuto un grande successo nelle elezioni della C. I. L. Ila lista unitaria del centro ha ottenuto 98 voti in più fra gli operai e 16 tra gli impiegati. Ecco i risultati tra parentesi quelli dello scorso anno: CGIL, 516 parti al 72 per cento; CISL, 155 parti al 23 per cento; Impiegati, 15 (15); SAUPI 3 (3).

Miss Finlandia, respinge le accuse contestate dalle autorità italiane

Un noto produttore cinematografico romano si era follemente invaghitto della ragazza? - Richiesto l'intervento delle autorità finlandesi HELSINKI, 27. — Secondo quanto è stato pubblicamente dichiarato dai giornali di Mirva Aronson, Miss Finlandia, ha chiesto l'intervento delle autorità italiane per mettere in chiaro lo spiacevole episodio del quale ella è stata protagonista. La donna avrebbe dichiarato che « Miss Finlandia », in occasione di una sua breve visita a Roma, compiuta qualche mese addietro, avrebbe addirittura formulato minacce di morte nei confronti dei familiari della signora. La signora (consorte di uno dei più noti produttori cinematografici) sarebbe quindi intervenuta non soltanto presso la polizia ma anche presso il ministero degli Esteri per imporre la responsabilità del provvedimento. Alcuni disprezzati provenienti dalla capitale italiana hanno riportato le varie giustificazioni finora rese dalle autorità italiane nei confronti di Mirva Aronson.

Sequestrati su un'auto quattro chili di eroina

MILANO, 27. — Quattro chili e mezzo di eroina sono stati sequestrati su un'automobile che era uscita da contrabbando dal territorio di Ventimiglia. L'operazione si era iniziata quando i carabinieri, guidati da un agente di pubblica sicurezza, si erano presentati a San Vito al Tagliero, nel territorio di Ventimiglia. L'operazione si era iniziata quando i carabinieri, guidati da un agente di pubblica sicurezza, si erano presentati a San Vito al Tagliero, nel territorio di Ventimiglia.

Decine di persone intossicate dal gas

VENEZIA, 27. — Ventotto persone sono state colpite dal gas di cloro che si era accumulato in un appartamento di via S. Maria della Salute. Le persone addette alla pulizia, che questa mattina, ad apertura degli uffici, hanno notato ad avvertire la presenza del gas, si sono recati sul posto con i funzionari della «Scienze».

L'on. Storchi presidente della commissione lavoro della Camera

La commissione della Camera ha nominato proprio presidente l'on. Storchi, in sostituzione dell'on. Rapelli, eletto vice presidente della Camera.

La legge è stata approvata, come è noto, con 277 esiti e 271 no. Non è necessario essere dei matematici per comprendere che — come del resto ammettono i giornali — la proposta del Senato, se approvata, avrebbe dimostrato la bontà della soluzione proposta dal governo e la smaltibilità delle critiche aspramente mosse contro la legge governativa. La Camera non si è potuta determinare una larga maggioranza democratica per l'attuazione della Costituzione — e il voto dell'emendamento Villabrancha, votato in base alle sinistre, è una prova di ciò che è detto alla Camera. Il voto delle sinistre è stato decisivo per l'approvazione della legge governativa.

La legge è stata approvata, come è noto, con 277 esiti e 271 no. Non è necessario essere dei matematici per comprendere che — come del resto ammettono i giornali — la proposta del Senato, se approvata, avrebbe dimostrato la bontà della soluzione proposta dal governo e la smaltibilità delle critiche aspramente mosse contro la legge governativa. La Camera non si è potuta determinare una larga maggioranza democratica per l'attuazione della Costituzione — e il voto dell'emendamento Villabrancha, votato in base alle sinistre, è una prova di ciò che è detto alla Camera. Il voto delle sinistre è stato decisivo per l'approvazione della legge governativa.

La legge è stata approvata, come è noto, con 277 esiti e 271 no. Non è necessario essere dei matematici per comprendere che — come del resto ammettono i giornali — la proposta del Senato, se approvata, avrebbe dimostrato la bontà della soluzione proposta dal governo e la smaltibilità delle critiche aspramente mosse contro la legge governativa. La Camera non si è potuta determinare una larga maggioranza democratica per l'attuazione della Costituzione — e il voto dell'emendamento Villabrancha, votato in base alle sinistre, è una prova di ciò che è detto alla Camera. Il voto delle sinistre è stato decisivo per l'approvazione della legge governativa.

La legge è stata approvata, come è noto, con 277 esiti e 271 no. Non è necessario essere dei matematici per comprendere che — come del resto ammettono i giornali — la proposta del Senato, se approvata, avrebbe dimostrato la bontà della soluzione proposta dal governo e la smaltibilità delle critiche aspramente mosse contro la legge governativa. La Camera non si è potuta determinare una larga maggioranza democratica per l'attuazione della Costituzione — e il voto dell'emendamento Villabrancha, votato in base alle sinistre, è una prova di ciò che è detto alla Camera. Il voto delle sinistre è stato decisivo per l'approvazione della legge governativa.